Reg. 851

DEC 21-10-16

# COMUNE DI AMATRICE
**(Provincia di Rieti)**

Ordinanza N. 69 del 29.09.2016
Prot. Generale n. 1806 del 29.09.2016

## IL SINDACO

**CONSIDERATO** che i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti il giorno 24 agosto 2016 alle ore 3,36 circa da un terremoto di magnitudo 6.0 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

**TENUTO CONTO** che tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane, nonché numerosi feriti, dispersi e sfollati e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

**RICHIAMATA** l'ordinanza n.1 del 24.08.2016 di delimitazione della "*Zona Rossa*";

**RICHIAMATA** l'Ordinanza n. 30 del 01.09.2016 di interdizione delle zone rosse dei centri storici e degli abitati del Capoluogo e delle Frazioni;

**ATTESO** che sono in atto i sopralluoghi ai fabbricati posti all'interno delle Zone Rosse con l'obiettivo di addivenire al ridimensionamento della perimetrazione delle stesse e all'apertura della viabilità attualmente inutilizzabile;

**CONSIDERATA** la necessità e l'urgenza di provvedere all'immediata riapertura della viabilità esistente/alla creazione di passaggi per il transito dei mezzi di soccorso e l'incolumità dei soccorritori;

**DATO ATTO** che il fabbricato sito nella Frazione Domo, prospiciente Piazza Rosa 9, censito al NCEU al Fg.11 Mapp. 39 e parte del 40 come meglio identificato sulla planimetria catastale allegata, è stato danneggiato dal sisma che ne ha causato un cedimento del solaio nel terzo livello e crepe diffuse lungo il vano scala, costituendo, altresì, un potenziale pericolo per l'incolumità pubblica e gli edifici adiacenti;

**APPURATO** che il fabbricato sopra citato risulta di proprietà dei Sig.ri
- Mappale 39 e parte del 40:
  - Balducci Valeria Grazia, nata a Novara il 08.06.1942;
  - Di Giovanni Alessio nato a Roma il 23.03.1977;
  - Di Giovanni Consuelo nata a Roma il 26.05.1973;

**DATO ATTO**, altresì, che il suddetto fabbricato non risulta vincolato da parte della Soprintendenza alla tutela dei beni architettonici aventi valenza culturale ed architettonica.

**VISTO** che, il Verbale del GTS del 26.09.2016, dal quale, per il fabbricato in parola si rileva quanto segue: "*Si rivela che il solaio del terzo livello fuori terra, per quanto è stato possibile visionare, si presenta imbarcato sulla parte centrale con probabile rottura dei tavolati e dei listelli presenti, presenza di crepe diffuse lungo il vano della scala e nei vani ove stato possibile accedere. Per la salvaguardia della pubblica incolumità di qualifica quale intervento possibile, tipo "P2" interventi provvisionali di media importanza*"

**CONSIDERATO** in base a tutto quanto sopra l'aggravarsi della minaccia di crollo sulla pubblica via e l'esistenza di un pericolo serio e concreto per l'incolumità pubblica, e che ogni ulteriore indugio potrebbe gravemente aggravare il pericolo;

**CONSIDERATO** pertanto di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari dell'immobile prima possibile, ma di non poterne sospendere l'esecuzione per l'esigenza di tutelare in via prioritaria le vite umane in pericolo;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio del 24 agosto 2016, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286 rep. n. 2600 del 24 agosto 2016 e successive modifiche ed integrazioni;

**CONSIDERATO** che la gravità dell'evento e del suo impatto non rendono possibile l'applicazione di metodologie ordinarie;

**VISTA** l'Ordinanza n° 388 del 26.08.2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: "*primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*",

**VISTA** l'Ordinanza n° 391 del 26.08.2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016;

**VISTA** l'Ordinanza n° 393 del 13.09.2016 recante "*ulteriori interventi urgenti di protezione civile per l'eccezionale evento sismico che ha colpito le Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*", ed in particolare:

- L'art. 5, in rubrica "*Interventi di messa in sicurezza dei beni culturali mobili e immobili*"
- L'art. 6, in rubrica "*Contromisure tecniche urgenti sui manufatti edilizi per la salvaguardia della pubblica incolumità e il ripristino dei servizi essenziali*";

**VISTA** la nota della DICOMAC prot. UC/TERAG16/0047429 del 15.09.2016 recante "*attivazione dei Gruppi Tecnici di Sostegno (GTS) presso i Centri di Coordinamento Regionale provvisori*";

**VISTA** la nota della DICOMAC prot. UC/TERAG16/0048130 del 19.09.2016 recante "*diramazione delle procedure per il funzionamento dei gruppi tecnici di sostegno (GTS) nella messa in sicurezza temporanea post-sismica di manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali*";

**DATO ATTO** che l'intervento di messa in sicurezza oggetto del presente provvedimento è teso alla salvaguardia della pubblica incolumità e di comprovata utilità pubblica;

**VISTO** l'articola 50 comma 5 e l'articolo 54, comma 2 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 sui provvedimenti contingibili ed urgenti;

**VISTO** l'articolo 16 del D.P.R. 6.2.1981 n. 66;

**ATTESO**
che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data tempestiva comunicazione del presente provvedimento;

**ORDINA**

la messa in sicurezza del fabbricato sopra descritto censito al NCEU al Fg. 11 Mapp. 39 e parte del 40, secondo quanto convenuto dal GTS del 26.09.2016 (come da relativo verbale che, allegato al presente provvedimento ne costituisce sua parte integrante e sostanziale), da parte dei Vigili del Fuoco senza oneri a carico della proprietà, al fine di assicurare la tutela della pubblica incolumità;

che copia della presente ordinanza sia notificata e trasmessa:
- ai Vigili del Fuoco posti a presidio dell'area rossa presenti al C.O.I. per tramite del C.O.A.;
- al COI;
- alla DICOMAC;
- al Comando di P.M. del Comune di Amatrice;
- alla Prefettura di Rieti;

ciascuno per le proprie competenze.

Si avverte che, in caso di inottemperanza, verranno adottati tutti i provvedimenti previsti dalla legge, senza pregiudizio per l'azione penale.

La violazione della presente ordinanza costituisce reato ai sensi dell'art. 650 del C.P.

Contro la presente Ordinanza è ammissibile:

- ricorso al T.A.R. della Regione Lazio entro 60 gg.;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

**DISPONE**

Di notificare la presente ordinanza ai Sig.ri:

- Per il Mappale Fg. 11 Mapp. 39 e parte del 40;
- Balducci Valeria Grazia
- Di Giovanni Alessio
- Di Giovanni Consuelo

in qualità di proprietari dell'immobile de quo.

Amatrice lì 29.09.2016

**IL SINDACO**
(Pirozzi Sergio)

N=44500

E=17000

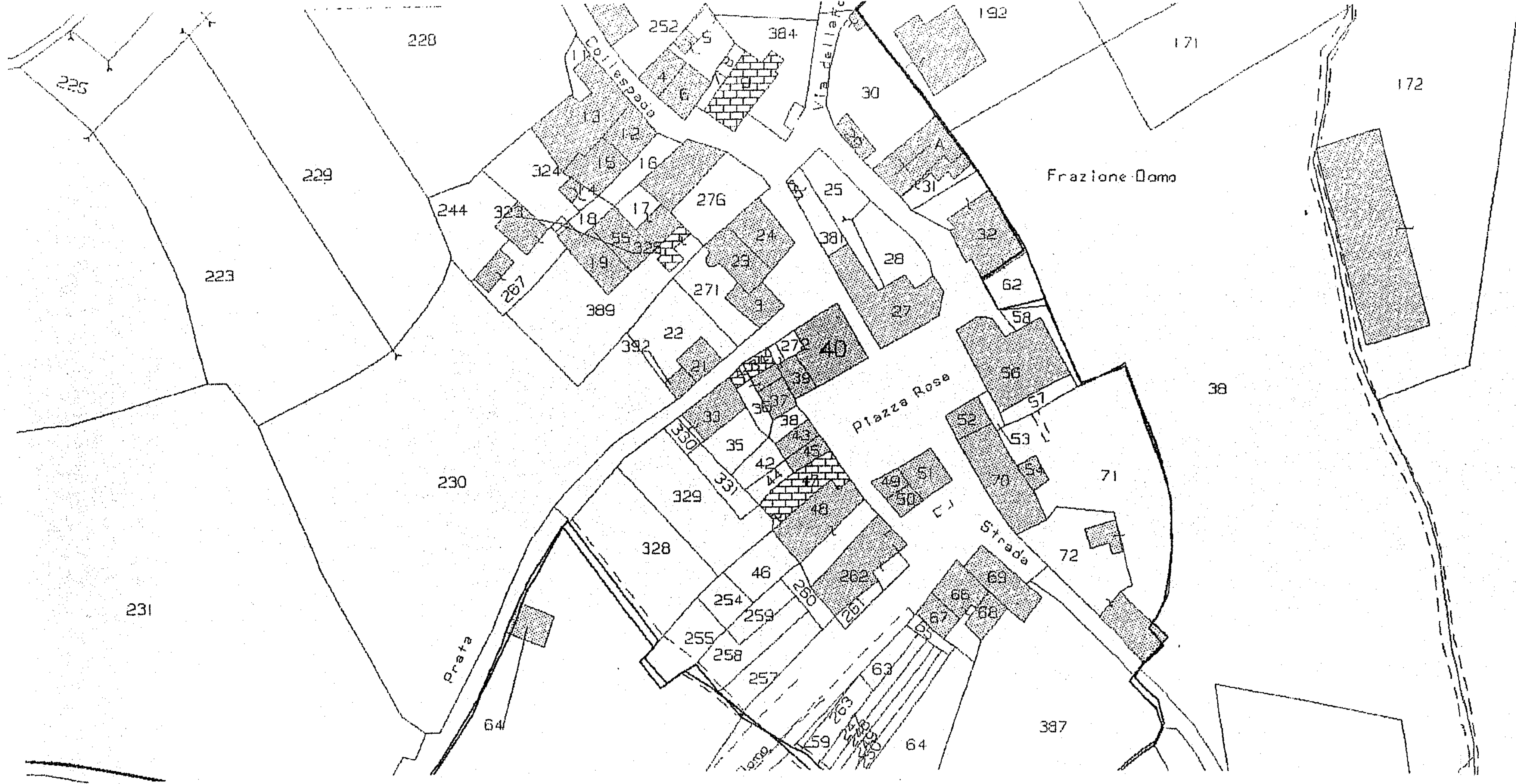
Direzione Provinciale di Rieti Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore DR DANIELE MARIANI Vis. tel. esente per fini istituzionali

1 Particella: 40

Comune: AMATRICE
Foglio: 11

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

28-Set-2016 10:31:4
Prot. n. T75522/2016



Piazza Rose
Strada
Prata
Frazione Domo
Collespada
Via della

39

Allegato C

# SCHEDA VALUTAZIONE GTS
## MESSA IN SICUREZZA TEMPORANEA POST-SISMA DEI MANUFATTI EDILIZI

*CCR n.* ___ *(Parte 1)* *Incarico n.* ______ *del* 25/08/2016 *Scheda n°* ______ *del* 26/09/2016

**ESIGENZA DELLA MESSA IN SICUREZZA** (Allegata alla presente)

- [X] Richiesta del Cittadino
- [ ] Sopralluogo di agibilità di squadre della Funzione 1
- [ ] Sopralluogo di un tecnico dell'Amministrazione (*specificare quale Amm.*) : ______
- [ ] Verbale di Intervento dei Vigili del Fuoco
- [ ] Altro (specificare) ______

Identificativo (*ex Num. Richiesta*) ______ Data emissione (gg/mm/aaaa) 26/09/2016

**IDENTIFICATIVO MANUFATTO**

PROVINCIA: RIETI

COMUNE: AMATRICE

LOCALITA' (*Frazione, Centro abitato o Zona*): DOMO

INDIRIZZO: PIAZZA ROSA Num. 9

DATI CATASTALI

Foglio: 11 Mappa: ______ Particella: ______ ID Aggregato (Prot. Civile): ______

**IDENTIFICATIVO PROPRIETARIO**

NOMINATIVO PROPRIETARIO/ ENTE: BALDUCCI DANIELA DI GIOVANNI

ALESSIO E CONSUELO - BALDUCCI VALERIA

DESTINAZIONE D'USO: CIVILE ABITAZIONE

**PARERE DELLA COMMISSIONE**

| SOPRALLUOGO COMPIUTO | ESPRIMIBILE | NON ESPRIMIBILE – Motivazioni: |
|---|---|---|
| [X] SI [ ] NO | CLASSIFICAZIONE PRESIDIO ATTRIBUITA DAL GTS: [ ] P1 (interventi minori) [X] P2 (interventi di media importanza) [ ] P3 (interventi rilevanti) | [ ] Edificio sottoposto a Sequestro Giudiziario |
| [ ] Eseguire delimitazione perimetrale dell'Immobile | Opera Provvisionale Eseguibile dai VV.F (*parere Vigili del Fuoco*) [X] SI [ ] NO | [ ] Edificio con vincolo BB.AA. <br> [ ] Occorre Gruppo Allargato[1] |

Note: Si rileva che il solaio del terzo livello fuori terra, per quanto è stato possibile visionare, si presenta imbarcato nella parte centrale con probabile rottura dei tavolati e dei listelli. Presenza di crepe diffuse lungo il vano scala e nei vani ove è stato possibile accedere. Per la salvaguardia della pubblica incolumità si qualifica quale intervento possibile, il tipo P2 "interventi provvisionali di media importanza".

per i VV.F.: Ciccorelli Giovanni : [firma]

per il COMUNE: Geom. Danilo Salvetta : [firma]

Arch. Ada Viola [firma]